
COMUNE DI GUBBIO

Provincia di Perugia

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Leonardo Falchetti (*Presidente*)

Dott. Francesco Barbaro

Dott. Goffredo Maria Copparoni

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 73 del 07 febbraio 2022

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, del Comune di Gubbio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 07 febbraio 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Leonardo Falchetti (*Presidente*)



Dott. Francesco Barbaro



Dott. Goffredo Maria Copparoni (Componente effettivo)



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 70 del 10.09.2019;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla giunta comunale in data 26/01/2022 con delibera n. 26, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Gubbio registra una popolazione al 01.01.2021, di n. 31.152 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2021 ha aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024.

In merito ai termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all.4/1 del d.lgs. n.118/2011), si specifica, come già evidenziato nello specifico parere agli atti, che non è stato rispettato il termine previsto dall'articolo 170 Tuel per l'approvazione del DUP. Il predetto termine è ordinatorio (e non perentorio), e non è prevista alcuna sanzione in merito al mancato rispetto del medesimo.

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà l'organo di revisione attesta che:

- l'Ente non è strutturalmente deficitario.
- l'Ente non è in disavanzo.
- l'Ente non è in dissesto finanziario.

In merito alla TARI, si specifica che il Bilancio, a norma dell'articolo 172 TUEL, andrebbe approvato con PEF e tariffe dell'anno 2022. Su tale (annosa) questione si rimanda a tutto quanto correttamente riportato dal Comune nella Nota Integrativa alle pagine 12e13, prendendo atto dei passaggi ivi riportati. In tale contesto, altresì, lo scrivente organo di revisione ritiene opportuno evidenziare che l'Ente sta comunque approvando il Bilancio di previsione prima della scadenza fissata dalla Legge, e vigilerà e verificherà in merito all'adozione delle misure TARI (aliquote e tariffe) entro tale termine, con contestuale necessità di adottare specifica variazione al Bilancio approvato.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente, nel bilancio di previsione 2022-2024, ha tenuto nella dovuta considerazione gli effetti dell'emergenza epidemiologica, come illustrato e riportato in vari passaggi della nota Integrativa.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 79 del 03/06/2021 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2020.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 50 in data 24/05/2021 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- sono risultati debiti fuori bilancio, regolarmente riconosciuti e finanziati, ed i relativi atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2020
Risultato di amministrazione (+/-)	18.530.374,89
di cui:	
a) Fondi accantonati	8.588.207,77
b) Fondi vincolati	7.312.136,92
c) Fondi destinati ad investimento	251.185,15
d) Fondi liberi	2.378.845,05
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	18.530.374,89

Alla data di deposito della presente relazione, agli atti del Comune non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2019	2020	2021
Disponibilità:	4.494.503,07	11.411.718,81	10.803.296,08
di cui cassa vincolata	2.899.398,03	4.289.612,59	4.120.674,35
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2021			
					PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	259664,09	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	3703774,81	0,00	6560000,00	2560000,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	7653109,77	534320,87	0,00	0,00
	di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	534320,87		
	di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	11411718,81	10803296,08		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8594821,24	previsione di competenza previsione di cassa	17396112,56 25621567,22	17648500,00 22713621,24	17724500,00	17724500,00
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	2553964,11	previsione di competenza previsione di cassa	6946457,01 9100343,63	5428668,51 6896898,93	3217698,42	2449533,98
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	4473903,06	previsione di competenza previsione di cassa	5736565,11 10205642,15	6327387,79 9535813,29	6156541,60	6206541,60
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	14534213,55	previsione di competenza previsione di cassa	33205560,71 39626343,27	25179703,02 34677975,96	592904,77	607449,45
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	652348,89	previsione di competenza previsione di cassa	4544000,00 5262411,30	2872000,00 2949948,89	1500000,00	800000,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	547497,42	previsione di competenza previsione di cassa	4544000,00 5091497,42	2872000,00 2845097,42	1500000,00	800000,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	155476,99	previsione di competenza previsione di cassa	7680000,00 7871628,59	8262000,00 6765076,99	8262000,00	8262000,00
	TOTALE TITOLI	31512225,26	previsione di competenza previsione di cassa	80052695,39 102779433,58	68590259,32 86384432,72	38953644,79	36850025,03
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	31512225,26	previsione di competenza previsione di cassa	91669244,06 114191152,39	69124580,19 97187728,80	45513644,79	39410025,03

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2021			
					PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</i>			0,00	0,00	0,01	0,02
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	11203392,21	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	33897038,87 (0,00) 40333997,57	28807156,3 4506978,4 0,00 38790623,57	26407940,02 214515,6 (0,00)	25619875,58 0,00 (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	14667997,03	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	44717138,16 (0,00) 48261624,49	28316347,86 139493,55 6560000 36048644,89	8613614,29 0,00 2560000	3930704,5 0,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4544000 (0,00) 4544000	2872000 0,00 0,00 2872000	1500000 0,00 (0,00)	800000 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	831067,03 (0,00) 831067,03	867076,03 0,00 0,00 867076,03	730090,48 0,00 (0,00)	797444,95 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	125.441,02	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	7.680.000,00 (0,00) 7.810.041,73	8.262.000,00 0,00 0,00 8.387.441,02	8.262.000,00 0,00 (0,00)	8.262.000,00 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	25996830,26	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	91669244,06 0,00 101780730,82	69124580,19 4646471,95 6560000,00 86965785,51	45513644,79 214515,60 2560000,00	39410025,03 0,00 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	25996830,26	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	91669244,06 0,00 101780730,82	69124580,19 4646471,95 6560000,00 86965785,51	45513644,80 214515,60 2560000,00	39410025,05 0,00 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

Dal bilancio di previsione 2022-2024 si evince l'applicazione dell'avanzo presunto per € 534.320,87 per le quote vincolate. Le quote vincolate del risultato di amministrazione sono definite dall'articolo 42, comma 5, al presente decreto, e dall'articolo 187, comma 3-ter, del TUEL, che distinguono i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, i vincoli derivanti dai trasferimenti, i vincoli da mutui e altri finanziamenti e i vincoli formalmente attribuiti dall'ente

Il D.Lgs. 118/2011 consente di applicare al Bilancio di Previsione quote di Avanzo Vincolato dell'esercizio precedente anche prima dell'approvazione del Rendiconto, a condizione che venga dimostrato l'Avanzo presunto, per il quale si procede all'applicazione.

A seguito dell'applicazione di avanzo presunto per le quote vincolate, ed in ottemperanza alle normative ed ai principi contabili, l'Ente ha pertanto:

- Determinato il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021, che deve consistere in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.
- Redatto l'obbligatoria tabella A2, che risulta regolarmente presente in nota Integrativa. L'allegato a/2 elenca le risorse vincolate presunte rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2022 sono le seguenti: € 0 FPV vincolato per spese correnti e c/capitale. Per l'esercizio 2023 € 6.560.000 per spese c/capitale. Per l'esercizio 2024 € 2.560.000 per spese c/capitale.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	10.803.296,08
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	22.713.621,24
2	Trasferimenti correnti	6.896.898,93
3	Entrate extratributarie	9.535.813,29
4	Entrate in conto capitale	34.677.975,96
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.949.948,89
6	Accensione prestiti	2.845.097,42
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	6.765.076,99
TOTALE TITOLI		86.384.432,72
TOTALE GENERALE ENTRATE		97.187.728,80

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
1	Spese correnti	38.790.623,57
2	Spese in conto capitale	36.048.644,89
3	Spese per incremento attività finanziarie	2.872.000,00
4	Rimborso di prestiti	867.076,03
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	8.387.441,02
TOTALE TITOLI		86.965.785,51
SALDO DI CASSA		10.221.943,29

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2022 comprende la cassa vincolata per euro 4.120.674,35.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	10.803.296,08
	<i>Avanzo</i>		534.320,87	534.320,87	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	8.594.821,24	17.648.500,00	26.243.321,24	22.713.621,24
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.553.964,11	5.428.668,51	7.982.632,62	6.896.898,93
3	<i>Entrate extratributarie</i>	4.473.903,06	6.327.387,79	10.801.290,85	9.535.813,29
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	14.534.213,55	25.179.703,02	39.713.916,57	34.677.975,96
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	652.348,89	2.872.000,00	3.524.348,89	2.949.948,89
6	<i>Accensione prestiti</i>	547.497,42	2.872.000,00	3.419.497,42	2.845.097,42
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	155.476,99	8.262.000,00	8.417.476,99	6.765.076,99
	TOTALE TITOLI	31.512.225,26	69.124.580,19	100.636.805,45	86.384.432,72
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	31.512.225,26	69.124.580,19	100.636.805,45	97.187.728,80

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	11.203.392,21	28.807.156,30	40.010.548,51	38.790.623,57
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	14.667.997,03	28.316.347,86	42.984.344,89	36.048.644,89
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>	0,00	2.872.000,00	2.872.000,00	2.872.000,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	0,00	867.076,03	867.076,03	867.076,03
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	125.441,02	8.262.000,00	8.387.441,02	8.387.441,02
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	25.996.830,26	69.124.580,19	95.121.410,45	86.965.785,51
	SALDO DI CASSA				10.221.943,29

Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		29404556,30 0,00	27098740,02 0,00	26380575,58 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		28807156,30 0,00 1020000,00	26407940,02 0,00 1020000,00	25619875,58 0,00 1020000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		867076,03 299676,03 0,00	730090,48 39290,48 0,00	797444,95 36744,95 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-269676,03	-39290,48	-36744,95
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		299676,03 299676,03	39290,48 39290,48	36744,95 36744,95
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		30000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾			0,00	0,00	0,00
O = G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		534320,87	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	6560000,00	2560000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		30923703,02	3592904,77	2207449,45
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		299676,03	39290,48	36744,95
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		2872000,00	1500000,00	800000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		30000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		28316347,86 6560000,00	8613614,29 2560000,00	3930704,50 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			0,00	0,00	0,00
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		2872000,00	1500000,00	800000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		2872000,00	1500000,00	800000,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE			0,00	0,00	0,00
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità			(-)		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 299.676,03 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono così costituite da *10% della previsione delle alienazioni destinate all'eventuale estinzione anticipata di prestiti*

Si prende positivamente atto che per l'equilibrio di parte corrente dell'intero triennio 2022/2024 non viene utilizzata alcuna quota dei proventi concessioni edilizie.

L'importo di euro 30.000 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo si riferiscono invece ad una quota delle sanzioni del Codice della Strada che il Servizio Polizia Municipale intende destinare all'acquisto di beni strumentali (Automezzi).

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) accensioni di prestiti;
 - g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) eventi calamitosi,
 - d) sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) investimenti diretti,
 - f) contributi agli investimenti.

Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Nel bilancio sono previste le seguenti entrate e spese non ricorrenti

ENTRATE "NON RICORRENTI"	2022	2023	2024
Donazioni	0,00	0,00	0,00
Sanatorie	0,00	0,00	0,00
Abusi edilizi	0,00	0,00	0,00
Sanzioni	45.000,00	0,00	0,00
Condoni	50.000,00	0,00	0,00
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	525.000,00	525.000,00	525.000,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Alienazione di immobilizzazioni	1.515.531,98	392.904,77	155.755,00
Accensioni di prestiti	2.872.000,00	1.500.000,00	800.000,00
Contributi agli investimenti	21.688.032,75	0,00	0,00
Totale Entrate non ricorrenti	26.695.564,73	2.417.904,77	1.480.755,00
in % sul totale entrate	38,92%	6,21%	4,02%

L'Ente precisa in nota integrativa che, ad eccezione degli oneri derivanti dalla lotta all'evasione (ammontanti, al netto del FCDE, ad € 233.000), tutte le restanti entrate classificate come non ricorrenti sono destinate ad Opere Pubbliche.

SPESE "NON RICORRENTI"	2022	2023	2024
Consultazioni referendarie ed elettorali	105.270,00	105.270,00	105.270,00
Ripiani di disavanzi pregressi di aziende e società	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Altri trasferimenti in c/capitale	0,00	0,00	0,00
Eventi calamitosi	403.093,55	1.187.000,00	1.150.000,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	50.000,00	130.000,00	110.000,00
Investimenti diretti	20.705.880,37	4.860.914,29	2.775.004,50
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese diverse dalle precedenti	0,00	0,00	0,00
Totale Spese non ricorrenti	21.269.243,92	6.288.184,29	4.145.274,50
in % sul totale spese	30,77%	13,82%	10,52%

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 67 del 16/12/2021.

Il DUP è stato poi approvato dal Consiglio Comunale in data 21/12/2021.

In merito si riporta testualmente il richiamo/raccomandazione all'Amministrazione già espresso dallo scrivente organo di revisione in sede del suddetto parere:

[...]Evidenziato:

- *che l'articolo 170 Tuel dispone che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta dovrebbe presentare al Consiglio Comunale il D.U.P. per le conseguenti deliberazione; dagli atti risulta però che il Comune di Gubbio non ha rispettato tale scadenza, avendo approvato in Giunta Comunale il Documento in data 29/11/2021 (D.G.C. n.220). Il predetto termine previsto dall'articolo 170 Tuel non è considerato perentorio, bensì ordinatorio, e il mancato rispetto non prevede sanzioni (cfr. fra le altre: FAQ Arconet n.10 del 27/10/2015). Il Collegio torna quindi ad invitare per il futuro l'Amministrazione al rispetto delle previsioni dettate dal Tuel in materia, tenuto conto dell'importanza che il D.U.P. riveste nei processi/strumenti/contenuti della programmazione dei sistemi contabili degli Enti Locali; [...]*

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup, e nota di aggiornamento approvata con D.G.C. n. 15 del 26/01/2022 (sul cui documento l'organo di revisione esprime il relativo parere contestualmente al parere sul bilancio di previsione in esame), contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

- Programma triennale lavori pubblici;
- Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi;
- Programmazione del fabbisogno del personale;
- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Addizionale Comunale all'Irpef

Il Comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF. Avendo previsto un'applicazione per scaglioni di reddito, e tenuto conto che la legge di bilancio 2022 ha modificato le fasce di reddito per l'applicazione delle aliquote Irpef, si è reso necessario procedere alla modifica del Regolamento e alla rimodulazione delle fasce di reddito (e relative aliquote), come da tabella che segue;

- esenzione sino a € 12.000,00 di reddito;
- da € 12.001 a € 15.000,00 - 0,65%;
- da € 15.001 a € 28.000,00 - 0,70%;
- da € 28.001 a € 50.000,00 - 0,75%;
- oltre € 50.000,00 lo 0,80%

Su tale proposta l'organo di revisione ha espresso proprio parere in data 24/01/2022.

Il gettito iscritto in bilancio 2022 è di €. 2.100.000, € 2.114.000 per il 2023 ed € 2.114.000 per il 2024. Le previsioni di gettito risultano coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160

L'Ente ha confermato per il 2022 le aliquote e detrazioni già in vigore per il 2021. Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IUC	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
IMU	6.150.000,00	6.486.000,00	6.486.000,00	6.486.000,00
Totale	6.150.000,00	6.486.000,00	6.486.000,00	6.486.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
TARI	4.368.860,00	4.450.000,00	4.450.000,00	4.450.000,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Come già detto nelle considerazioni fatte in premessa, alle quali si rimanda, l'Ente, alla data di deposito della presente relazione, non ha ancora disponibile il PEF 2022 ed il conseguente Piano tariffario. Il Settore Finanziario – Servizio Tributi, nel segnalare le potenziali criticità derivanti da tale contesto (si veda in merito il passaggio correttamente riportato alle pagine 12e13 della Nota Integrativa), ha provveduto ad iscrivere nel Bilancio 2022/2024 un'entrata da Tari pari ad € 4.450.000,00, di poco superiore all'accertamento da ruolo Tari per l'esercizio 2021, tenendo conto anche dell'eventuale percentuale di crescita consentita da ARERA pari al 1,7% relativo al tasso d'inflazione programmato.

Si è pertanto ritenuto che l'approvazione del PEF e delle conseguenti tariffe Tari, successive all'approvazione del Bilancio, non pregiudichi gli equilibri dello stesso. L'organo di revisione, nel prendere atto delle conclusioni raggiunte dal Comune, evidenzia altresì per completezza espositiva quanto segue: l'argomento di cui trattasi si inserisce in un (annoso) quadro di estrema complessità che ha portato in passato il legislatore a prevedere espresse norme derogatorie; l'Ente sta comunque approvando il Bilancio di previsione prima della scadenza fissata dalla Legge, e procederà pertanto all'adozione delle misure TARI (aliquote e tariffe) entro tale termine, con contestuale variazione di Bilancio.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune prevede al titolo I°:

Altri	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Imposta di soggiorno	80.000,00	210.000,00	275.000,00	275.000,00
5per mille	6.000,00	10.000,00	7.000,00	7.000,00
Totale	86.000,00	220.000,00	282.000,00	282.000,00

L'imposta di soggiorno, come evidenziato in Nota Integrativa e DUP, tiene ovviamente conto della contrazione del turismo dovuti agli effetti della pandemia in corso, auspicando poi un gettito atteso 2023/2024 in ripresa.

Altri Tributi Comunali

In bilancio di previsione non sono più presenti, al titolo I° dell'Entrata, i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità
- diritti pubbliche affissioni
- canone occupazione suolo pubblico

Questi tributi infatti sono stati accorpati in un unico nuovo Canone, allocato contabilmente al titolo III° dell'Entrata, di seguito illustrato nella presente relazione.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2020*	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
IMU	183.268,60	300.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TASI		15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'		10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale	183.268,60	325.000,00	525.000,00	525.000,00	525.000,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

ANNO 2022 € 345.000
 ANNO 2023 € 200.000
 ANNO 2024 € 200.000

L'organo di revisione, anche in considerazione dell'invito/raccomandazione formulato in occasione del parere espresso sul precedente bilancio di previsione 2021/2023, prende positivamente atto che i proventi in questione vengono destinati, per il triennio 2022/2024, interamente per spese di investimento.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
sanzioni ex art.208 co 1 cds	630.000,00	630.000,00	630.000,00
TOTALE SANZIONI	630.000,00	630.000,00	630.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	214.279,38	214.279,38	214.279,38
Percentuale fondo (%)	34,01%	34,01%	34,01%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta 08 in data 19/01/2022 la somma di euro 415.720,16 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 50.000 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata (€ 207.860,31) è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 177.860,31
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 30.000,00.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni/fitti attivi sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Proventi da locazioni (fondi rustici/fabbricati/ramo azienda)	261.000,00	261.000,00	261.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	261.000,00	261.000,00	261.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	93.301,20	93.301,20	93.301,20
Percentuale fondo (%)	35,75%	35,75%	35,75%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi (compresi contributi) e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente, come da D.G.C. n. 18 del 26/01/2022.

La percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale è pari al 64,73%.

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2022	Spese/costi Prev. 2022	% copertura 2022
Asilo nido	367.649,84	433.375,74	84,83%
Mense scolastiche	588.500,00	867.111,10	67,87%
Teatro Comunale	0,00	228.887,00	0,00%
Impianti sportivi	2.000,00	317.600,00	0,63%
Parcheggi e parcometri	410.000,00	190.000,00	215,79%
Mattatoio	2.000,00	79.660,00	2,51%
Totale	1.370.149,84	2.116.633,84	64,73%

Nuovo canone patrimoniale (canone unico)

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione dei seguenti canoni (Titolo III° dell'Entrata), in considerazione dei Regolamenti Comunali e delle tariffe approvate:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canone Unico Patrimoniale	440.000,00	440.000,00	440.000,00
Canone Unico Mercati	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale	490.000,00	490.000,00	490.000,00

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

La previsione dell'esercizio 2022 per macro-aggregati di spesa corrente è la seguente:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	
PREVISIONI DI COMPETENZA	
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni 2022
Redditi da lavoro dipendente	6.863.443,44
Imposte e tasse a carico dell'ente	498.496,97
Acquisto di beni e servizi	16.956.183,81
Trasferimenti correnti	1.881.662,54
Interessi passivi	403.400,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	33.550,00
Altre spese correnti	2.170.419,54
Totale	28.807.156,30

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2022/2024, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 7.323.114,31, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella cosiddetta prima fascia (Enti virtuosi), come riportato nel documento riguardante il fabbisogno del personale 2022/2024, sul quale l'organo di revisione ha espresso il previsto parere.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	7.446.838,75	6.863.443,00	6.923.686,00	6.923.686,00
Spese macroaggregato 103	78.789,17	32.425,00	32.425,00	32.425,00
Irapp macroaggregato 102	459.016,10	413.548,00	419.214,00	419.214,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: Fondo mobilità segretari	4.154,16	0,00	0,00	0,00
Altre spese: Elezioni (Straordinari ed oneri)	10.854,82	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare (macroaggregato 109)	0,00	1.100,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	7.999.653,00	7.310.516,00	7.375.325,00	7.375.325,00
(-) Componenti escluse (B)	676.538,69	520.015,00	501.007,00	501.007,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	7.323.114,31	6.790.501,00	6.874.318,00	6.874.318,00

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

La previsione per gli anni 2022, 2023 e 2024 risulta pertanto inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

In sede di predisposizione della nota di aggiornamento al DUP 2022-2024, sezione *Programmazione di incarichi/consulenze esterni* e allegato 5 al quale si rimanda, i settori hanno comunicato l'elenco/previsione degli incarichi/consulenze esterne programmate.

Si ricorda in merito che i contratti di collaborazione possono essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D.Lgs. 118/2011 e esempio n. 5

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017 ha modificato il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

L'organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

In merito al FCDE è importante evidenziare che l'Ente, quale modalità di calcolo, ha adottato la media semplice calcolata rispetto agli incassi in c/competenza e agli accertamenti, riferiti agli anni 2016/2017/2018/2019/2019/2019 (ossia il 2019 ripetuto tre volte), avvalendosi pertanto della facoltà prevista dall'art.107 bis DL 18/2020, confermata anche per il 2022, di effettuare il calcolo del quinquennio sulla base dei dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e 2021.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	17.648.500,00	798.754,98	798.754,98	0,00	4,53%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	5.428.668,51	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	6.327.387,79	221.245,02	221.245,02	0,00	3,50%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	25.179.703,02	5.700,00	5.700,00	0,00	0,02%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	2.872.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	57.456.259,32	1.025.700,00	1.025.700,00	0,00	1,79%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	32.276.556,30	1.020.000,00	1.020.000,00	0,00	3,16%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	25.179.703,02	5.700,00	5.700,00	0,00	0,02%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	17.724.500,00	798.754,98	798.754,98	0,00	4,51%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	3.217.698,42	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	6.156.541,60	221.245,02	221.245,02	0,00	3,59%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	592.904,77	5.700,00	5.700,00	0,00	0,96%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	29.191.644,79	1.025.700,00	1.025.700,00	0,00	3,51%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	28.598.740,02	1.020.000,00	1.020.000,00	0,00	3,57%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	592.904,77	5.700,00	5.700,00	0,00	0,96%

Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	17.724.500,00	798.754,98	798.754,98	0,00	4,51%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.449.533,98	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	6.206.541,60	221.245,02	221.245,02	0,00	3,56%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	607.449,45	5.700,00	5.700,00	0,00	0,94%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	27.788.025,03	1.025.700,00	1.025.700,00	0,00	3,69%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	27.180.575,58	1.020.000,00	1.020.000,00	0,00	3,75%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	607.449,45	5.700,00	5.700,00	0,00	0,94%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2022 - euro 90.511,73 pari allo 0,31% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 92.650,10 pari allo 0,35 % delle spese correnti;

anno 2024 - euro 85.386,74 pari allo 0,33 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

Fondo di riserva di cassa

L'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 120.000. La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondi per spese potenziali

L'organo di revisione ha verificato lo stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso/spese potenziali per € 50.000, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

Sono previsti i seguenti accantonamenti:

FONDO	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Accantonamento rischi contenzioso	50.000,00	130.000,00	110.000,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Accantonamento per indennità fine mandato	3.673,71	3.959,36	4.357,50
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (f.do garanzia debiti comm.li; f.do per calmierare aumento prezzi; f.do riambientamento e post mortem scarica)	540.739,10	150.000,00	150.000,00
TOTALE	599.412,81	288.959,36	269.357,50

L'organo di revisione, in relazione alle controversie in corso ed alle passività potenziali che potrebbero emergere, ha intrattenuto colloqui e ricevuto aggiornamenti e documentazione dalla Dirigente del Servizio Finanziario, con il supporto del Responsabile del Servizio Advocatura del Comune

Con riferimento alle passività da contenzioso in argomento, ed in considerazione delle risultanze e documentazione acquisita dall'organo di revisione nel corso dell'attività svolta e nell'ambito delle funzioni e delle attività di controllo attribuite dalla normativa e dai regolamenti, si auspicherebbe un accantonamento per contenzioso ben maggiore di € 50.000. Ciò consentirebbe una maggiore sicurezza di garanzia di equilibri di bilancio anche in caso di esito negativo delle controversie attualmente classificate come potenzialmente a rischio. L'importo di per sé di € 50.000, infatti, non è di consistente entità. È pur vero, tuttavia, che come emerso dai predetti colloqui, dai documenti messi a disposizione, e come testualmente indicato dal Comune in Nota Integrativa, dall'avanzo di amministrazione risulta ancora accantonato, a tale scopo, un importo pari a circa € 300.000.

Nel bilancio di previsione, anno 2022, è inoltre previsto un ulteriore accantonamento di € 110.000 relativamente a "aumento prezzi utenze", incrementato poi ad € 150.000 per gli anni 2023 e 2024.

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente, in ossequio a quanto disciplinato dall'art. 1 commi 859 - 867 della L. 145/2018 (Legge di bilancio per il 2019), ha previsto uno stanziamento al "Fondo di Garanzia per debiti commerciali", prevedendo nel Bilancio di previsione anno 2022 un importo di € 60.739,10.

In ogni caso è importante evidenziare che si è riscontrato un considerevole miglioramento dello stock del debito e dei tempi medi di pagamento rispetto all'anno 2020. Infatti il parametro dello stock del debito è stato rispettato, ed i tempi medi di pagamento si sono notevolmente ridotti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2022-2024 l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

Accantonamenti per perdite delle società ed aziende partecipate

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 per € 5.000 per il 2022 (ed altrettanto per il 2023 e 2024).

In Nota Integrativa il Comune segnala però, di estrema importanza “[...] in base alla previsione normativa dell'art. 21 del D.lgs. 175/2016 per il quale “nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali comprese nell'elenco [...] , presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione”, per le società in perdita risultante dall'ultimo rendiconto approvato è stato operato il relativo accantonamento nel bilancio di previsione”.

Ciò detto, dall'avanzo di amministrazione presunto 2021 risulta accantonata una somma di € 119.700, in considerazione della perdita conseguita al 31/12/2020 dalla Gubbio Cultura Multiservizi srl, partecipata al 100%.

Tanto premesso, l'organo di revisione (che già ha visionato ed acquisito agli atti la documentazione di bilancio 2020 della Gubbio Cultura Multiservizi srl, ivi comprese le deliberazioni del consiglio comunale aventi analogo oggetto) si riserva un'immediata valutazione/rivalutazione dell'accantonamento in questione non appena sarà disponibile il bilancio 2021 della società stessa, invitando nel contempo i competenti uffici comunali a richiedere ed acquisire un preconsuntivo della società in questione.

L'organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, dà atto di quanto previsto dall'art. 6 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23, conv. con mod. dalla L. 5 giugno 2020, n. 40 e dall'art. 1, comma 266, della L. 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021), il quale prevede che per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2020 non si applicano gli articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del codice civile e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile.

Il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dagli articoli 2446, secondo comma, e 2482-bis, quarto comma, del codice civile, è posticipato al quinto esercizio successivo.

Per quanto riguarda l'adempimento in scadenza entro il 31/12/2021 relativo all'obbligo di adottare provvedimento motivato sull'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui si detengono partecipazioni (dirette o indirette), al fine di rilevare la necessità/obbligatorietà o meno di partecipazioni da dover dismettere (ai sensi del D.lgs. n. 175/2016), si dà atto che l'adempimento è stato ottemperato nei termini, previa acquisizione del parere come rilasciato dall'organo di revisione.

Garanzie rilasciate

Non è stata rilasciata nessuna garanzia a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024 sono finanziate come segue:

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	534320,87	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	6560000,00	2560000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	30923703,02	3592904,77	2207449,45
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	299676,03	39290,48	36744,95
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	2872000,00	1500000,00	800000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	30000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	28316347,86 6560000,00	8613614,29 2560000,00	3930704,50 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

L'organo di revisione specifica che le previsioni di entrata del Titolo 6 (accensione prestiti) si riferiscono in realtà ad un prestito C.D.P. di tipo flessibile dell'anno 2021, la cui contabilizzazione è però prevista con imputazione negli anni 2022-2024 (voci come indicate nel bilancio in esame). Pur dando atto che tale previsione è rispettosa dei parametri e vincoli normativi a cui sottostare in materia di nuovo indebitamento, si invita in ogni caso l'Ente a considerare sempre attentamente l'impatto che tali operazioni generano in termini di rigidità strutturale nella gestione degli equilibri correnti di bilancio.

L'ente ha posto in essere due contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente. Per la precisione:

Bene utilizzato	Tipologia	Concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
Ampliamento scuola elementare Torre dei Calzolari	Contratto rep. 16678/16681 del 06/08/2010	ING BANK N.V. – MILAN BRANCH	31/12/2033	56.276,84 + IVA
Realizzazione cucina centralizzata loc. Cipolletto	Contratto rep. IC56559 del 01/01/2011	FRAER LEASING SPA	30/06/2034	47.007,36 + IVA

INDEBITAMENTO

L'organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	9.757.094,65	9.973.502,18	12.067.200,12	14.171.800,12	13.481.000,12
Nuovi prestiti (+)	540.000,00	2.622.000,00	2.672.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	317.075,39	528.302,06	567.400,00	690.800,00	760.700,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	-6.517,08	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	9.973.502,18	12.067.200,12	14.171.800,12	13.481.000,12	12.720.300,12
Nr. Abitanti al 31/12	31.152	31.152	31.152	31.152	31.152
Debito medio per abitante	€ 320,16	€ 387,37	€ 454,92	€ 432,75	€ 408,33

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL. In merito agli importi indicati nelle colonne *nuovi prestiti*, si rammenta (come già detto nella sezione "indebitamento" del presente parere), che è stato contratto un prestito C.D.P. di tipo flessibile nell'anno 2021, la cui contabilizzazione è però prevista con imputazione negli anni successivi (voci come indicate nel titolo 6° dell'Entrata).

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	461.142,38	725.547,68	403.400,00	411.200,00	439.200,00
Quota capitale	317.075,39	528.302,06	567.400,00	690.800,00	760.700,00
Totale fine anno	778.217,77	1.253.849,74	970.800,00	1.102.000,00	1.199.900,00

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	467.142,38	725.547,68	403.400,00	411.200,00	439.200,00
entrate correnti	28.452.782,88	26.197.757,21	29.404.556,30	27.098.740,02	26.380.575,58
% su entrate correnti	1,64%	2,77%	1,37%	1,52%	1,66%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congruo le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2022-2024;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate. In proposito, in merito alla Società partecipata al 100% Gubbio Cultura Multiservizi Srl, si rimanda alle considerazioni espresse dall'organo di revisione nella specifica sezione riportata nel presente parere;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

In ogni caso, relativamente a osservazioni e raccomandazioni, si ritiene opportuno ribadire nelle presenti conclusioni quanto già esposto negli specifici capitoli della relazione in oggetto:

- [...]Evidenziato: che l'articolo 170 Tuel dispone che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta dovrebbe presentare al Consiglio Comunale il D.U.P. per le conseguenti deliberazione; dagli atti risulta però che il Comune di Gubbio non ha rispettato tale scadenza, avendo approvato in Giunta Comunale il Documento in data 29/11/2021 (D.G.C. n.220). Il predetto termine previsto dall'articolo 170 Tuel non è considerato perentorio, bensì ordinatorio, e il mancato rispetto non prevede sanzioni (cfr. fra le altre: FAQ Arconet n.10 del 27/10/2015). Il Collegio torna quindi ad invitare per il futuro l'Amministrazione al rispetto delle previsioni dettate dal Tuel in materia, tenuto conto dell'importanza che il D.U.P. riveste nei processi/strumenti/contenuti della programmazione dei sistemi contabili degli Enti Locali; [...]
- L'organo di revisione, in relazione alle controversie in corso ed alle passività potenziali che potrebbero emergere, ha intrattenuto colloqui e ricevuto aggiornamenti e documentazione dalla Dirigente del Servizio Finanziario, con il supporto del Responsabile del Servizio Avvocatura del Comune Con riferimento alle passività da contenzioso in argomento, ed in considerazione delle risultanze e documentazione acquisita dall'organo di revisione nel corso dell'attività svolta e nell'ambito delle funzioni e delle attività di controllo attribuite dalla normativa e dai regolamenti, si auspicherebbe un accantonamento per contenzioso ben maggiore di € 50.000. Ciò consentirebbe una maggiore sicurezza di garanzia di equilibri di bilancio anche in caso di esito negativo delle controversie attualmente classificate come potenzialmente a rischio. L'importo di per sé di € 50.000, infatti, non è di consistente entità. È pur vero, tuttavia, che come emerso dai predetti colloqui, dai documenti messi a disposizione, e come testualmente indicato dal Comune in Nota Integrativa, dall'avanzo di amministrazione risulta ancora accantonato, a tale scopo, un importo pari a circa € 300.000. Nel bilancio di previsione, anno 2022, è inoltre previsto un ulteriore accantonamento di € 110.000 relativamente a "aumento prezzi utenze", incrementato poi ad € 150.000 per gli anni 2023 e 2024.

- In merito alla TARI, si specifica che il Bilancio, a norma dell'articolo 172 TUEL, andrebbe approvato con PEF e tariffe dell'anno 2022. Su tale (annosa) questione si rimanda a tutto quanto correttamente riportato dal Comune nella Nota Integrativa a pagina 12e13, prendendo atto dei passaggi ivi riportati. In tale contesto, altresì, lo scrivente organo di revisione ritiene opportuno evidenziare che l'Ente sta comunque approvando il Bilancio di previsione prima della scadenza fissata dalla Legge, e vigilerà e verificherà in merito all'adozione delle misure TARI (aliquote e tariffe) entro tale termine, con contestuale necessità di adottare specifica variazione al Bilancio approvato.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici.

Relativamente a osservazioni e raccomandazioni, si ritiene opportuno anche in tale passaggio ribadire quanto già esposto negli specifici capitoli della relazione in oggetto:

- L'organo di revisione, anche in considerazione dell'invito/raccomandazione formulato in occasione del parere espresso sul precedente bilancio di previsione 2021/2023, prende positivamente atto che i proventi in questione (entrate da titoli abitativi/proventi da permessi da costruire) vengono destinati, per il triennio 2022/2024, interamente per spese di investimento.
- L'organo di revisione specifica che le previsioni di entrata del Titolo 6 (accensione prestiti) si riferiscono in realtà ad un prestito C.D.P. di tipo flessibile già contratto nell'anno 2021, la cui contabilizzazione è però prevista con imputazione negli anni 2022-2024 (voci come indicate nel bilancio in esame). Pur dando atto che tale previsione è rispettosa dei parametri e vincoli normativi a cui sottostare in materia di nuovo indebitamento, si invita in ogni caso l'Ente a considerare sempre attentamente l'impatto che tali operazioni generano in termini di rigidità strutturale nella gestione degli equilibri correnti di bilancio.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del DUP e della Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle osservazioni e suggerimenti formulati;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
 - ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla nota di aggiornamento al DUP, sulla proposta di Bilancio di Previsione 2022-2024 e documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Leonardo Falchetti (*Presidente*)



Dott. Francesco Barbaro



Dott. Goffredo Maria Copparoni (Componente effettivo)

